

Scheda di sicurezza

MAPEGROUT T 60

Scheda di sicurezza del: 29/06/2020 - revisione 4



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPEGROUT T 60

Codice commerciale: 901348

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Malta cementizia preconfezionata

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleeni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1B	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene solfoalluminato di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

ossido di calcio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Un'esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di silice cristallina respirabile (diametro medio <10 micron, secondo ACGIH) può causare una fibrosi polmonare comunemente nota come silicosi.

Il prodotto contiene cemento, che a contatto con i liquidi del corpo (sudore ecc.) produce una reazione fortemente alcalina in grado di causare irritazioni.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: MAPEGROUT T 60

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥50 - <75 %	silice cristallina (Ø > 10 µ)	CAS:14808-60-7 EC:238-878-4		
≥25 - <50 %	cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm	CAS:65997-15-1 EC:266-043-4	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	
≥1 - <2.5 %	ossido di calcio	CAS:1305-78-8 EC:215-138-9	STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	01-2119475325-36-XXXX
≥0.49 - <1 %	solfoalluminato di calcio	CAS:12005-25-3	Skin Sens. 1, H317	
≥0.025 - <0.05 %	silice cristallina (Ø <10 µ)	CAS:14808-60-7 EC:238-878-4	STOT RE 2, H373	
< 0.00015 %	formaldeide	CAS:50-00-0 EC:200-001-8	Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Muta. 2, H341; Carc. 1B, H350	01-2119488953-20-xxxx

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme

Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Componente	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m ³	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m ³	Corto termine ppm	Comportamento	Nota
------------	----------	-------	---------	---------------------------------	---------------------	---------------------------------	-------------------	---------------	------

silice cristallina ($\emptyset > 10 \mu$)	NDS	POLAND	0.300		fraccja res
	National	DENMARK	0.3		DENMARK, inhalable a
	National	DENMARK	0.100		DENMARK, respirable
	SUVA	GERMANY	0.150		50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ($12 \mu\text{m}$) -
	National	SWITZERLAND	0.15		A
	ACGIH	NNN	0.025		(R), A2 - P cancer
	National	NORWAY	0.300		K 7
	National	AUSTRALIA	0.050		
cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm	National	FINLAND	1		FINLAND,
	NDS	POLAND	6		fraccja wd
	NDS	POLAND	2		fraccja res
	SUVA	SWITZERLAND	5		A4 - Not C Carcinogen function;re symptoms,
	DFG	GERMANY	15		
	National	SPAIN	4.000		5 mg/m ³ T free Silica, mg/m ³ TW free Silica,
	National	PORTUGAL	10		
	National	BELGIUM	10		
	National	HUNGARY	10		
	Malaysi a OEL	MALAYSIA	10.000		
	National	UNITED KINGDOM	10.000		inhalable d
	National	UNITED KINGDOM	4.000		respirable
	National	CROATIA	10.000	10.000	
	DFG	GERMANY	15		
	ACGIH	AUSTRALIA	1.000		A4 - Not C Carcinogen function;re symptoms,
	Malaysi a OEL	MALAYSIA	10		5 mg/m ³ T free Silica, mg/m ³ TW free Silica,
	National	UNITED KINGDOM	10	30.000	
	National	UNITED KINGDOM	4.000		
	National	ROMANIA	10		
	National	CROATIA	4.000	10	
ACGIH		1		A4 - Not C Carcinogen function;re symptoms,	

	National SPAIN	4		
	National FINLAND	5		
	National FINLAND	1		
	National PORTUGAL	1		
	National BELGIUM	1		
	NDS POLAND	6		
	NDS POLAND	2		
	National LATVIA	6		
	National UNITED KINGDOM	10	30	
	National UNITED KINGDOM	10	12	
	National UNITED KINGDOM	4	30	
	National CROATIA	10		
	National CROATIA	4		
ossido di calcio	NDS NNN	2		
	NDSch NNN	6		
	ACGIH NNN	2		
	National SWEDEN	1	2.5	URT irr SWEDEN, 5 minutes av
	National FINLAND	2		
	National NORWAY	2		NORWAY, T
	National FINLAND	2		
	National NORWAY	2	4	
	DFG GERMANY C		2	
	ACGIH	2		upper resp
	National SWEDEN	1		
	National FRANCE	2		
	National SPAIN	1	4	
	National GREECE	1	4	
	National DENMARK	1		
	National FINLAND	1	4	
	National GERMANY	1		
	National PORTUGAL	2		
	National NORWAY	1	2	
	National BELGIUM	2		
	NDS POLAND	2		
	NDS POLAND	1		
	NDSch POLAND		6	
	NDSch POLAND		4	
	CHE SWITZERLAND		2	
	NDS NETHERLANDS	1	4	
	National CZECH REPUBLIC	1		
	National HUNGARY	1	4	
	Malaysia OEL	2		
	National ESTONIA	1	4	
	National LATVIA	1	4	
	National CZECH REPUBLIC C		4	

	National SLOVAKIA		5					
	National SLOVENIA		5			5		
	National UNITED KINGDOM		1			4		
	National UNITED KINGDOM		1			6		
	National UNITED KINGDOM		2			4		
	National BULGARIA		1			4		
	National ROMANIA		1			4		
	National LITHUANIA		1			4		
	National CROATIA		1			4		
	National DENMARK		2					
	National PORTUGAL		2			4		
	National BELGIUM		1			4		
	National SLOVENIA		1			4		
silice cristallina ($\varnothing < 10 \mu$)	National SWEDEN		0.100					SWEDEN, K 7
	National NORWAY		0.100					fraccja wd
	NDS POLAND		2.000					fraccja res
	NDS POLAND		0.300					DENMARK, inhalable a
	National DENMARK		0.3			0.600		DENMARK, respirable
	National DENMARK		0.100			0.200		DENMARK, respirable
	UE NNN		0.1					A2 (R) - Pu
	ACGIH NNN		0.025					(R), A2 - P cancer
	National AUSTRIA		0.150					A
	National AUSTRALIA		0.050					
formaldeide	ACGIH NNN C					0.3		DSEN, RSE
	DFG GERMANY C				0.74	0.6		
	ACGIH			0.1		0.3		A1 - Confir Carcinoger respiratory respiratory sensitizer;
	National SWEDEN		0.37	0.3				
	National FRANCE			0.5		1		
	National SPAIN		0.37	0.3	0.74	0.6		
	National GREECE		2.5	2	2.5	2		
	National DENMARK C				0.4	0.3		
	National FINLAND		0.37	0.3				
	National FINLAND C				1.2	1		
National GERMANY		0.37	0.3					
National NORWAY		0.6	0.5					
National NORWAY C				1.2	1			
NDS POLAND		0.37						
NDSch POLAND				0.74				
CHE SWITZERLAND				0.74	0.6			
NDS NETHERLANDS		0.15			0.5			
National CZECH REPUBLIC		0.5						
National HUNGARY		0.6			0.6			

Malaysi a OEL	MALAYSIA	C			0.37	0.3	
National	PORTUGAL	C					0.3
National	ESTONIA		0.6	0.5	1.2	1	
National	LATVIA		0.5				
National	CZECH REPUBLIC	C			1		
National	SLOVAKIA	C			0.74		
National	SLOVAKIA		0.37	0.3			
National	SLOVENIA		0.62	0.5	0.62	0.5	
National	UNITED KINGDOM		2.5	2	2.5	2	
National	BULGARIA		1.0		2.0		
National	ROMANIA		1.2	1	3	2	
National	LITHUANIA		0.6	0.5			
National	LITHUANIA	C			1.2	1	
National	CROATIA		2.5	2	2.5	2	
UE			0.37	0.3			Vincolante

Valori PNEC

Componente	N. CAS	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
ossido di calcio	1305-78-8	0.49 mg/l	Acqua dolce		
		0.32 mg/l	Acqua di mare		
		3 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
		1080 mg/kg	Soil		
		816 mg/l	Soil		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Componente	N. CAS	Lavora tore industriale	Lavora tore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
ossido di calcio	1305-78-8	4 mg/m3		4 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
		1 mg/m3		1 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore \geq 0,35mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma butile - IIR: spessore \geq 0,5mm; tempo di rottura \geq 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore \geq 0,4mm; tempo di rottura \geq 480min.

Suggeriti guanti in nitrile (1,3 mm; 480 min). Guanti sconsigliati: non impermeabili

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e

modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Aspetto e colore: polvere grigio

Odore: simile al cemento

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

pH (dispersione acquosa, 10%): 12,50

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: N.A.

Idrosolubilità: partly soluble

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: ==

Proprietà ossidanti: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Contiene cemento. Il cemento a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione fortemente alcalina, per cui il contatto con gli occhi e con la pelle va accuratamente evitato.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

silice cristallina ($\emptyset > 10 \mu$)	a) tossicità acuta	LD50 Orale > 2000 mg/kg
		LD50 Pelle > 2000 mg/kg
ossido di calcio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
		LD50 Pelle Ratto > 2500 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg
silice cristallina ($\emptyset < 10 \mu$)	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg
formaldeide	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 100 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 270 mg/kg
		LC50 Inalazione Ratto = 0.578 mg/l 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.

- a) tossicità acuta
 - b) corrosione/irritazione cutanea
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
 - f) cancerogenicità
 - g) tossicità per la riproduzione
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- Informazioni sulla tossicocinetica, sul metabolismo e sulla distribuzione
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
 - j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
ossido di calcio	CAS: 1305-78-8 - EINECS: 215-138-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 457 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 49.1 mg/L 48
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 32 mg/L - 14 d
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 50.6 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie = 158 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 184.57 mg/L 72
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 48 mg/L 72
formaldeide	CAS: 50-00-0 - EINECS: 200-	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Cyprinus carpio = 1070 mg/L 96h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 1510 µg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Brachydanio rerio = 41 mg/L 96h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 100 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie Daphnia magna = 2 mg/L 48h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas 22.6 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 0.032 mL/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas 23.2 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna 11.3 mg/L 48h EPA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

N.A.

ADR-Numero di identificazione del pericolo: NA

Aria (IATA) :

N.A.

Mare (IMDG) :

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47. Conservare nei tempi e con le modalità indicate sull'imballo D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE)2015/830

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Classe di pericolo per le acque (Germania).

1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

MAL-kode: 00-4 (1993)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
---------------	---------------------------------------	--------------------

3.1/3/Dermal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.5/2	Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
3.6/1B	Carc. 1B	Cancerogenicità, Categoria 1B
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/1	Metodo di calcolo
3.4.2/1B	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
- 2. DESCRIZIONE dei rischi
- 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
- 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
- 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
- 16. ALTRE INFORMAZIONI